

Che cosa emerge da un'indagine condotta dall'Università di Pisa

Cerchi lavoro? C'è pronta una occupazione precaria

Sono stati intervistati 5000 giovani della fascia costiera toscana - Nascono nuove categorie sociali non ben definite - I prezzi che devono pagare le donne per entrare nel mondo del lavoro

VIAREGGIO — E' stata conclusa in questo ultimo mese l'indagine coordinata da Raffaello Ciucci, docente presso la scuola di Servizio Sociale dell'Università di Pisa, sul mercato del lavoro e la disoccupazione giovanile. L'indagine che è stata estesa dal Comune di Massa a quello di Rosignano marittimo, attraverso Viareggio, Castelnuovo di Garfagnana, Pisa, Pontedera, Calci, S. Giuliano, Ponsacco, Montecatini Val di Cecina.

Con questa indagine condotta da 7 studenti del corso di sociologia che ha portato ad intervistare 5.000 giovani compresi nell'età fra i 15 e i 29 anni, su una popolazione complessiva di 80.000 giovani si sono delineati i confini della struttura della forza lavoro giovanile.

« Abbiamo potuto dare valutazioni in termini quantitativi oltre che qualitativi dell'occupazione stabile e garantita, della sottoccupazione e della disoccupazione — spiega Ciucci — andando a verificare il vero livello di scola-

rizzazione e fino a che punto la scelta di iscriversi a scuola corrisponda ad una identificazione piena nel ruolo di studente, cioè vedere quanti sono gli studenti per forza ». E poi definire le relazioni tra l'origine sociale dei giovani e il tipo di lavoro scelto. Infine, verificare fino a che punto si può parlare di « rifiuto del lavoro ». Precisa gli intenti, è possibile scomporre qualche dato. Sul mercato si può parlare di una offerta media di lavoro giovanile di 2 giovani su 3; mentre 1 su 3 ha fatto la scelta universitaria o di studio a tempo pieno.

Sulla sottoccupazione va precisato che è la forma di lavoro più diffusa, accompagnata da un rapporto di studio molto allentato, tutti i dati raccolti dicono una cosa: non è più possibile ricorrere alle classiche categorie di disoccupazione, sottoccupazione, occupazione, studente. Si ha una sovrapposizione di ruoli che un'indagine deve attraversare da trasversalmente.

Un dato significativo va le ragazze. Le donne pagano prezzi altissimi sul mercato del lavoro, mostrano rispetto ai ragazzi una sfiducia più diffusa nei confronti della scuola, e come contropartita hanno quella di essere in misura inferiore rispetto ai maschi.

E' anche più diffusa la sottoccupazione in settori estremamente squallidi. Sul mercato le donne sono presenti più degli uomini, la loro presenza è però significativamente con la crescita seguendo l'andamento opposto a quello seguito dai ragazzi. Avvicinandosi all'età del matrimonio le donne si allontanano anche dal mercato del lavoro. Un discorso particolare va poi fatto sulla incidenza che può avere l'estrazione sociale del giovane sulla scelta del lavoro. La precarietà e la sottoccupazione più dequalificata hanno una incidenza molto superiore fra i giovani provenienti da ambienti operai.

D'altra parte solo una forte capacità di attesa può garantire un lavoro qualitativamente migliore, e questa ca-

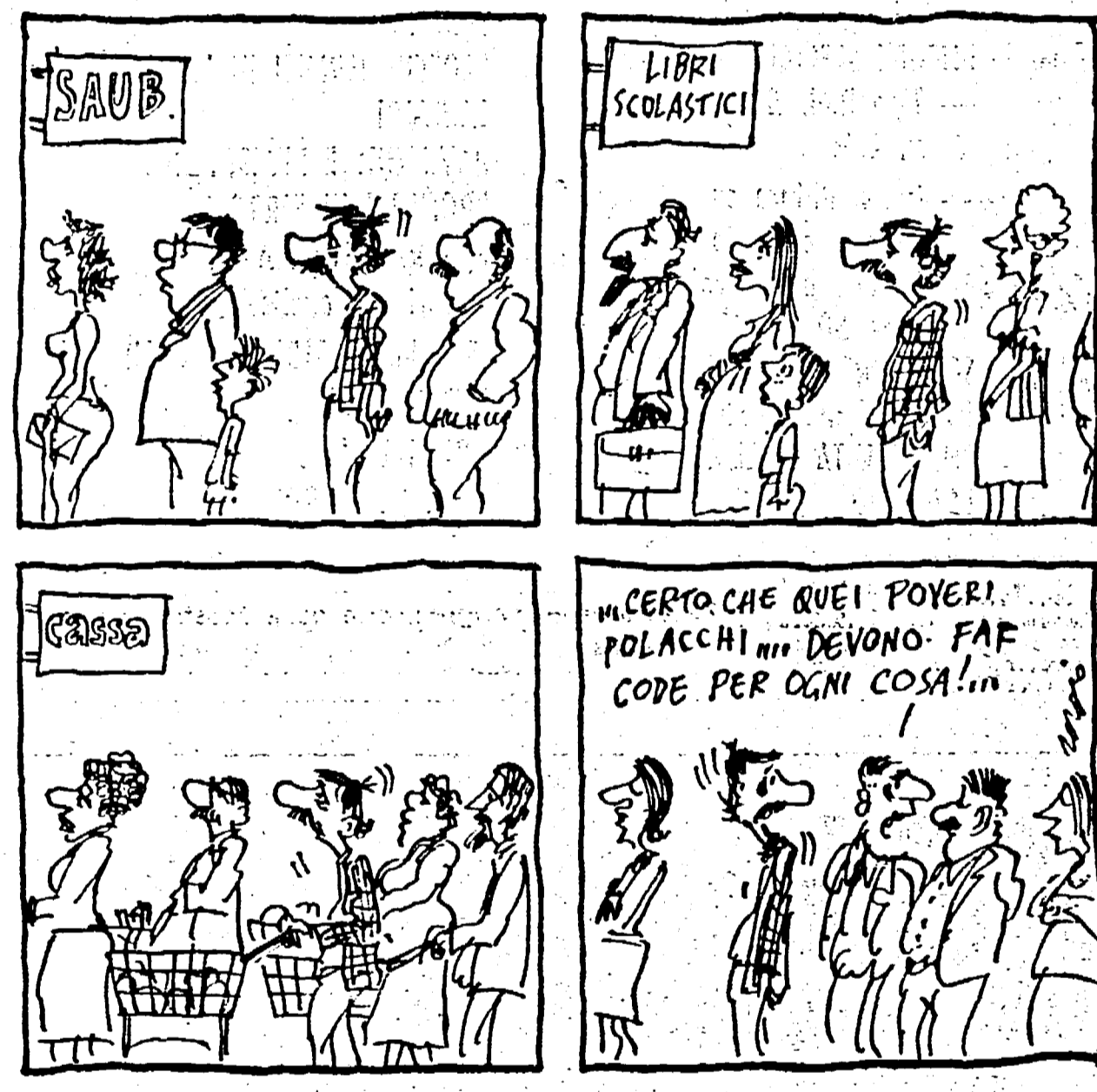
pacità può essere sfruttata solo da quei giovani che hanno alle spalle una famiglia che ha dei mezzi economici buoni. E' difficile quindi parlare di omogeneizzazione fra i giovani, esiste una divisione di classe che pesa, soprattutto nei piccoli comuni.

Alcuni dati che riguardano il Comune di Viareggio: circa il 30,4 per cento degli intervistati dichiara di volere un lavoro adatto al titolo di studio. Il resto cerca un lavoro per il solo guadagno, il 9,6 per cento accetta il part-time. Questi i punti che l'indagine ha messo a fuoco: un anno circa di indagini. Resta il problema della utilizzazione, problema che è stato affrontato ai

primi di ottobre a Pisa in un incontro con tutti i Comuni interessati. Per la metà di novembre è stata inoltre fissata la data per un incontro-convegno che, dall'analisi dei risultati, estenderà l'indagine sulla politica del lavoro, soprattutto dopo l'esperienza fatta dalle amministrazioni locali con la legge 285. L'iniziativa sarà arricchita dai contributi del prof. Luigi Frel, preside della facoltà di Economia e commercio di Parma e collaboratore dell'ufficio studi della Cisl, e del prof. Vittorio Capocchi docente di Sociologia all'Università di Bologna e membro dell'ufficio studi della Fiam.

Anche questa iniziativa, come tutta l'indagine, sarà patrocinata dalla Scuola di Servizio Sociale e dalla Amministrazione provinciale di Pisa e avrà come sbocco immediato quello di istituire presso i Comuni interessati del centro per l'osservazione periodica di mutamenti nel mercato del lavoro.

Carla Colzi



Incuria per il bacino di Vagli: che fa il ministro?

LUCCA — Rimessa a pieno titolo in tribunale idroelettrico di Vagli, un progetto che riveste un significato economico non marginale per il pieno utilizzo delle risorse della Regione Toscana.

Un'interrogazione in questo senso è stata presentata dal consigliere regionale comunista Maruccci, Mayer e Di Pace che intendono conoscere, anzitutto, se è stato il richiedo parere del Ministero dei Lavori Pubblici, e — in caso contrario — cosa intende fare la Giunta regionale per sollecitare tale parere.

Gli imputati hanno già restituito i soldi all'INPS di Grosseto

GROSSETO — Domani mattina in tribunale a Grosseto si apre, per conclusione del terzo grado, il processo a carico di trentacinque imputati (3 lavoratori e 32 funzionari sindacali) accusati di « concorso in truffa aggravata » nei confronti della sede INPS di Grosseto.

Una prima udienza subito rinviata si era avuta il 7 maggio scorso dopo l'ascolto di alcuni testimoni e imputati. La seconda udienza di rinvio a giudizio, depositata l'11 dicembre del 1978 dal giudice istruttore, la truffa operata si aggira sugli 8 milioni e 500 mila lire del quinquennio 1970-75 mediante la presentazione di domande presentate all'Istituto previdenziale per ottenere l'indennità di disoccupazione (le domande, sottoscritte, erano compilate sui moduli o stampati che venivano fatti circolare per le campagne dai dirigenti sindacali).

Parte la sesta edizione di « Pistoia - ragazzi »

Da domani la città studiata fuori dai banchi di scuola

PISTOIA — Tra le serse solari alla ricerca dell'energia alternativa, nei laboratori per trovare le radici di certi fenomeni fisici, a spesso in città per leggere la sua realtà e la sua storia e poi ancora fra i libri, le pellicole e nei musei, a toccare con mano i reperti, a imparare a capirli e rispettarli.

E' questo uno scorcio sintetico del programma di « Pistoia - Ragazzi » edizione 1980-81 che prende il via proprio domani: 18 centri di ricerca (6 sono quelli nuovi di zecca) articolati in ben 65 itinerari diversi, che sezionano la città e trasformano i suoi servizi, le sue realtà economiche, le sue potenzialità culturali in un libro aperto tutto da scoprire.

« E' stata l'occasione per ripercorrere brevemente una storia tutta in salita. Puccio ha tracciato l'identikit. Vi partecipano quasi settemila alunni, il 65 per cento di quelli che frequentano la scuola dell'obbligo e il 30 per cento degli iscritti alle elementari. Sommando le presenze a tutti i corsi, più di 15 mila in totale. E ogni anno si cerca di introdurre novità, di sperimentare, di crescere, anche se quando a giugno si tirano le somme, il bilancio è sempre più che positivo. Documenti, ricerche, pubblicazioni, volumetti che sintetizzano ciò che si è fatto sono testimonianze ineccepibili. »

Tra le proposte nuove particolarmente importante sem-

bra « il laboratorio di osservazione scientifica », anche perché potrebbe colmare una lacuna cronica della scuola e lo stesso provveditore gli riconosce « tutte le premesse per riempirli di un significato tutto nuovo. Ma è Pistoia-ragazzi in generale che Pedrini considera un modo nuovo di promuovere l'educazione favorendo il rapporto scuola-ambiente. « Comosco altri tipi di attività integrative — ha detto Pedrini — ma nessuna può essere paragonata a queste di Pistoia, così completa e organica. »

E' stata l'occasione per ripercorrere brevemente una storia tutta in salita. Puccio ha tracciato l'identikit. Vi partecipano quasi settemila alunni, il 65 per cento di quelli che frequentano la scuola dell'obbligo e il 30 per cento degli iscritti alle elementari. Sommando le presenze a tutti i corsi, più di 15 mila in totale. E ogni anno si cerca di introdurre novità, di sperimentare, di crescere, anche se quando a giugno si tirano le somme, il bilancio è sempre più che positivo. Documenti, ricerche, pubblicazioni, volumetti che sintetizzano ciò che si è fatto sono testimonianze ineccepibili. »

Marzio Dolfi

WENZEL

3^a RASSEGNA INTERNAZIONALE ALTA-FEDELTA'
1^o SALONE AUTORADIO STEREO CAR
17-20 ottobre 1980
PALAZZO degli AFFARI
PIAZZA ADUA

Segreteria generale
via CENNINI - tel. 055 27731 50123 FIRENZE

FA.DA.CAR. S.r.l.

Via Pietrasantina, 18 - PISA - Tel. 050/48657
Concessionaria auto

GIAPPONESI

SOVIETICHE - BRASILIANE

COLT MITSUBISHI	L. 6.450.000
ZAZ	L. 3.250.000
MOSKVICHI	L. 4.030.000
LADA NIVA 4 x 4	L. 9.500.000
LA FER	L. 11.450.000

PREZZI CHIAVI IN MANO!!!
Prove e dimostrazioni
GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO ANNI UNO - PER TUTTI I MODELLI
Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali

EL SOMBRERO

UN'ECCELLENTI DISCOTECA
S. Miniato Basso (Pisa) Tel. 0571/43255
Sabato ore 21 • Festivi pomeriggio e sera

Alfasud

Così nuova, così Alfa

Venite a scoprirla dal vostro Concessionario Alfa Romeo

AUTO

Alfa Romeo

Seede: Via T. Romagnolo Est. 121 - 58024 FONTE-A EGOLA
Tel. (0571) 49.81.98
Seccorale: Via del Bosco, 13 - 58023 S. CROCE S'ARNO
Tel. (0571) 33.477

VERBella

UN MODERNO CENTRO RESIDENZIALE E COMMERCIALE

VENDE L'INVESTIMENTO IMMOBILIARE SICURO

A SANTA CROCE SULL'ARNO
L'INVESTIMENTO IMMOBILIARE SICURO

VERBella è l'investimento sicuro e conveniente, realizzato seriamente con i più moderni criteri costruttivi, garantito per la qualità dei materiali e la loro posa in opera e per le perfette regole d'arte.

Abbiamo eliminato quasi totalmente gli impegni e i vincoli del condominio: ad esempio ogni unità immobiliare dispone di proprio impianto di riscaldamento e di produzione di acqua calda a metano, che offre garanzia di pulizia, bassi costi di gestione e autonomia di rifornimento. Ci sono prese telefoniche in ogni stanza (anche nel bagno), prese TV (anche in cucina), con antenna centralizzata predisposta per la ricezione di tutti i canali e del colore.

A tutela della Vostra Intimità e per la massima economia, sono stati particolarmente curati l'isolamento acustico e termico. Ogni abitazione ha la propria esclusiva su spazio esterno: balcone, terrazza o giardino.

Gli uffici e i negozi di VERBella, modernamente concepiti, hanno percorsi e accessi che non interferiscono minimamente con le abitazioni.

Abbiamo riservato speciali cure alle aree esterne e ai servizi comuni: le autorimesse individuali sono aerate e munite di porte scorrevoli silenziose; gli ampi parcheggi comuni consentono le soste anche ai visitatori; tutte le parti metalliche esterne sono trattate con vernici appositamente progettate che assicurano la massima difesa dagli agenti corrosivi, anche i più aggressivi. Le pareti esterne sono in mattoni pieni, di scelta speciale, posati faccia a vista, che non richiedono manutenzione. Il caldo colore rosso dei mattoni si fonde con il risplendente verde delle finiture e delle serrande. I verdi prati degli spazi aperti avranno funzionali percorsi in pietra, vie d'acqua, bassi cespugli aromatici, piante d'alto fusto e artistiche sculture. All'interno di VERBella abbiamo infine ricavato uno spazio giochi per bambini, sicuro, protetto e collocato in ottimale posizione decentrata.

FORNITORI CHE HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI VERBella

- IMPRESA COSTRUTTRICE - GEMIGNANI COSTRUZIONI
- INVESTIMENTI - INVESTIMENTI - RAGNO - FULGET
- CONDOMINI - SALES
- INFISSI INTERNI - I.C.I. - MAGLIACAM E SABATINI
- INFISSI ESTERNI - TANTUSSI SERRAMENTI
- SANTARI - IDEAL STANDARD
- APPARECCHIATURE ELETTRICHE - TICINO
- SERVIZI TERMICI - TRIPLEX - BIAS
- ACCENSORI - F.I.A.M.
- VERTE ANTIPOLLUCHE - SANTI GORAN
- SOLLEVATORI TERMOCOSTICI - BASF
- RUBINETTERIE - PONS

VERBella

PER VISITE E INFORMAZIONI: IN CANTIERE
Via della Libertà - SANTA CROCE SULL'ARNO - TEL. 0571/34338
A FIRENZE - I.E.M. - TEL. 055/214530-215581

Pensa... alla grandiosa vendita nei 6.000 mq.

MOBILI MELANI

PONTASSERCHIO - PISA - Tel. 862156

APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI - POMERIGGIO

PISA - PONTASSERCHIO - PISA